



**Regione Lombardia**

SI RILASCIATA SENZA BOLLO PER  
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

**DECRETO N° 13416**

**Del 12/11/2007**

Identificativo Atto n. 1474

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

*Oggetto*

D.P.R. 18/04/94, N. 420, ART. 2 - RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO DI IES ITALIANA ENERGIA E SERVIZI S.P.A., COSTITUITO DALLE DUE DIFFERENTI UNITA' OPERATIVE DI RAFFINERIA, SITA IN MANTOVA, STRADA CIPATA, 79 E DI DEPOSITO LIBERO DA TRIBUTI, SITO IN MANTOVA, STRADA CIPATA, 116/A. REVOCA DEL DECRETO 3/3/2003, N. 3211

Regione Lombardia

La presente copia, composta di n. 13 fogli, è conforme all'originale depositata agli atti di questa Direzione Generale.  
Milano, 14/11/2007

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Rotondaro)

*[Handwritten signature]*

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine  
di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,  
parte integrante.



**Regione Lombardia**

Regione Lombardia  
La presente copia, è conforme all'originale  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/4/2007

Responsabile per i Servizi Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Uff. Giuseppe Rotondaro)

---

**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA  
PROGRAMMAZIONE E PROGETTI SPECIALI DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

PREMESSO che IES – Italiana Energia e Servizi S.p.A. è titolare ed esercisce l'omonima Raffineria sita in Mantova, Strada Cipata, 79 e l'omonimo Deposito sito in Mantova, Strada Cipata, 116/A, oggetto dei seguenti provvedimenti:

- concessione ministeriale, di cui al decreto n. 15128 del 20 settembre 1990, per l'esercizio di un deposito di oli minerali;
- concessione ministeriale, di cui al decreto n. 15563 del 22 luglio 1993, per l'esercizio di un impianto di raffineria di oli minerali;
- autorizzazione ministeriale del 26 febbraio 1996, prot. n. 951599, alla realizzazione di un impianto di cogenerazione di energia elettrica e calore da 22 Mwe e relative attrezzature;
- autorizzazione ministeriale, di cui al decreto n. 16534 del 10/11/1998, alla ristrutturazione del parco serbatoi GPL della raffineria;
- autorizzazione ministeriale del 22 settembre 2000, prot. n. 220532, all'installazione di un nuovo sistema di carico di prodotti petroliferi all'interno della raffineria;
- autorizzazioni regionali del 17/5/2002, prot. n. 12280 e del 24/9/2002, prot. n. 21896, all'effettuazione di interventi di modifica, relativamente all'impianto di raffineria di oli minerali;
- autorizzazione regionale, di cui al decreto n. 3211 del 3/3/2003, all'esercizio dell'impianto di raffineria integrato con il deposito di oli minerali;

VISTA l'istanza del 5/9/2007, pervenuta in data 20/9/2007, prot. n. 26064, con la quale la Società IES ha chiesto la revisione del richiamato decreto regionale n. 3211 del 3/3/2003 e, specificatamente, il riconoscimento delle differenti unità operative di Raffineria e di Deposito libero da tributi, così come definite antecedentemente all'emanazione del medesimo decreto 3211/03, dichiarando a tal fine quanto segue:

- "In data 28 marzo 2000 la IES-Italiana Energia e Servizi SpA presentava al Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato richiesta di autorizzazione per la trasformazione dello stato del proprio Deposito da libero da tributi a Deposito Fiscale nonché ad apportare modifiche alla destinazione, nell'ambito della stessa categoria di sicurezza, di alcuni serbatoi, pensiline di carico e linee di collegamento con la Raffineria;



**Regione Lombardia**

La presente relazione è stata depositata agli atti di questa Direzione Generale.

14/11/2000  
Direttore dell'Unità Organizzativa Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Rotondo)

- in data 28/11/2000 con nota prot. 3225353 il predetto Ministero autorizzava le modifiche richieste e indicava il Ministero delle Finanze quale destinatario di apposita istanza per la trasformazione del Deposito da Libero a Fiscale;
- in data 29/11/2000 veniva chiesta al Ministero delle Finanze la trasformazione del Deposito da libero da tributi a fiscale; in data 18/01/01, con nota prot. 8362/00, l'Agenzia delle Dogane comunicava che la richiesta era stata assunta in carico per il procedimento istruttorio;
- in tale ambito e nel corso della medesima istruttoria, l'Ufficio Tecnico di Finanza di Brescia, per motivi di semplificazione delle contabilità fiscali e amministrative e per ragioni di sicurezza fiscale, giudicava non percorribile la trasformazione del Deposito libero in Deposito fiscale e perveniva alla conclusione di unificare l'esercizio dei due impianti in un unico Deposito fiscale;
- l'Azienda, valutava positivamente tale impostazione in quanto migliorava la logistica e l'operatività dell'impianto e, dal punto di vista commerciale, ne rafforzava le capacità di spedizione dei prodotti in sospensione di accisa, per il mercato interno, comunitario ed extracomunitario;
- nel frattempo, in data 22 dicembre 2000, venivano emanati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui venivano trasferite alle Regioni, i beni, le risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.03.1997 n. 59);
- tra le altre, nello specifico, veniva conferita alle Regioni la competenza in materia di raffinerie e Depositi di oli minerali e di GPL;
- come conseguenza IES, in data 25.06.2001, provvedeva ad inoltrare alla Regione Lombardia la domanda di autorizzazione alla unificazione, in un unico decreto, del proprio Deposito libero da tributi e della Raffineria;
- la Regione, in data 03.03.2003 con decreto 3211, accoglieva la richiesta;
- l'Agenzia delle Dogane, dopo nutrita corrispondenza, oltre a quanto già richiesto al fine del controllo del futuro Deposito fiscale, prescriveva alla società di realizzare una nuova linea o di adibire una delle linee esistenti per il trasferimento del bitume al Deposito in modo che il passaggio del bitume dalla Raffineria allo stesso Deposito avvenisse con lo stesso metodo utilizzato per gli altri prodotti;
- tutto ciò premesso, considerato che dal momento della richiesta iniziale ad oggi sono venute fuori le principali motivazioni che avevano indotto a formulare la richiesta di fiscalizzazione del Deposito libero, si ritiene opportuno formulare la seguente proposta di unificazione



**Regione Lombardia**

Atto di indirizzo originale  
depositato agli atti di questa Direzione  
Generale.

Milano, 14/11/2007  
Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale

(Dr. Giuseppe Rotondo)

delle nuove piste di carico in Raffineria che soddisfa ora la piena funzionalità richiesta, la sottoscritta Azienda valuta non più necessaria la trasformazione di Raffineria e Deposito in un unico Deposito fiscale e comunica la propria definitiva volontà di mantenere il proprio Deposito libero da Tributi”;

RICHIAMATO l'incontro del 1 marzo 2007, nel corso del quale, a seguito delle dichiarazioni svolte da IES S.p.A., analoghe a quelle espone nell'istanza del 5/9/07 sopra citata, Regione Lombardia e Agenzia delle Dogane competente per la Provincia di Mantova hanno valutato perseguibile la richiesta di ripristino dell'assetto impiantistico della Società, come autorizzato antecedentemente all'emanazione del decreto regionale n. 3211/03, considerati:

- il venir meno delle principali motivazioni che avevano indotto IES S.p.A. a formulare la richiesta di fiscalizzazione del Deposito libero, tra cui, in particolare, la nuova condizione logistica venutasi a determinare a seguito della realizzazione delle nuove piste di carico in Raffineria, idonee a soddisfare la piena funzionalità richiesta;
- la mai cessata gestione separata di Raffineria e Deposito da parte di IES S.p.A., a causa della sospensione, presso il Ministero delle Finanze, dell'iter istruttorio per la fiscalizzazione del Deposito libero;
- la mancata acquisizione di efficacia del più volte citato decreto regionale, in assenza dell'applicazione del regime fiscale al Deposito libero;

CONSIDERATO che, successivamente alla data di emanazione del decreto 3211/03, gli impianti della Società IES, come da specifiche comunicazioni agli atti regionali, sono stati interessati da modifiche di tipo impiantistico e strutturale, tali tuttavia da non rientrare tra le tipologie di interventi soggetti ad autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di accogliere la richiesta di IES S.p.A. e, pertanto, di ridefinire l'assetto impiantistico della Società, costituito da due differenti unità operative di Raffineria e di Deposito libero da tributi, revocando contestualmente il decreto 3/3/2003, n. 3211:

VISTI:

- la legge 10/3/1986, n. 61 e successive modificazioni: “Modifica dell'articolo 21 del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 1982, n. 873, concernente la misura delle scorte di riserva a carico degli importatori di prodotti petroliferi finiti, e del regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, concernente la disciplina della importazione, della lavorazione, del deposito e della distribuzione degli oli minerali e oli carburanti”;
- la legge 9/1/1991, n. 9, concernente norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale, in particolare, gli articoli 16 e 17;



Regione Lombardia

Regione Lombardia  
La presente copia, è conforme all'originale  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Dirigente dell'.....  
Programmazione e ..... di Speciali  
di Protezione Ambientale  
(D. Giuseppe Rotondo)

- il d.P.R. 18/4/1994, n. 420 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito minerali";
- il d.m. 11/1/1995, n. 15823, modificato con d.m. 26/7/1996, recante "Individuazione delle opere minori soggette ad autorizzazione con procedura semplificata o a notifica negli impianti di lavorazione e depositi di oli minerali";
- il d.m. 7/2/1995 "Modalità e contenuti delle domande di concessione e/o autorizzazione all'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- il d.lgs. 31/3/1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 30, comma 1, concernente il conferimento alle regioni di funzioni amministrative in materia di energia;
- la legge 23/8/2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

VISTA altresì la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 "Ordinamento della struttura organizzativa e dalla dirigenza della giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATE la d.G.R. 18/5/2005, n. 2 "I Provvedimento organizzativo – VIII Legislatura" e le successive deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo della giunta regionale

## DECRETA

1. di ridefinire come segue l'assetto impiantistico di IES Italiana Energia e Servizi S.p.A., costituito dalle due differenti unità operative di: a) Raffineria, sita in Mantova, Strada Cipata. 79; b) Deposito libero da tributi, sito in Mantova, Strada Cipata, 116/A:

### A) RAFFINERIA:

#### IMPIANTI DI LAVORAZIONE:

- Impianto di distillazione atmosferica (U100) della capacità nominale di 2.000.000 tonn/anno di petrolio greggio oltre il 30% di riserva
- Impianto di distillazione sottovuoto del residuo del visbreaker (U1100) della capacità nominale di 2640 tonn/gg con integrata torre di frazionamento sottovuoto del residuo del visbreaker



**Regione Lombardia**

Regione Lombardia  
La presente copia, è conforme all'originale  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/11/2002

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dott. Giuseppe Rinaldini)

- Impianto di thermal cracking (U1200) della capacità nominale di 1500 tonn/gg di distillati pesanti
- Impianto di distillazione sottovuoto del residuo del thermal cracking (U1101) della capacità nominale di 2640 tonn/gg di distillati pesanti
- Impianto Thermal Cracking- nuova sezione mild Hydrocracking della capacità nominale di 1900 tonn/gg
- Impianto di visbreaking (U1400) della capacità nominale di 3500 tonn/gg
- Impianto di desolforazione benzine di topping, visbreaking e thermal cracking (U200) della capacità nominale di 1600 tonn/gg
- Impianto di reforming catalitico del tipo semirigenerativo (U300) della capacità nominale di 990 tonn/gg con relativi frazionatori di trattamento prodotti
- Impianto di isomerizzazione catalitica della benzina leggera (U400) della capacità nominale di 350 tonn/gg con relativo trattamento del prodotto
- Impianto di trattamento del gpl con setacci molecolari per addolcimento (U500) della capacità nominale di 180 tonn/gg
- Impianto di frazionamento del gpl (U600) della capacità nominale di 200 tonn/gg
- Impianto di desolforazione catalitica del gasolio (U700) comprendente una sezione di desolforazione dei gasoli pesanti della capacità nominale di 300 tonn/gg, una sezione di desolforazione dei distillati intermedi della capacità nominale di 1400 tonn/gg ed una sezione di desolforazione del kerosene della capacità nominale di 879 tonn/gg con le relative attrezzature di trattamento dei prodotti effluenti
- Impianto di desolforazione catalitica del gasolio (U1700) della capacità nominale di 1300 tonn/gg con le relative apparecchiature di trattamento dell'effluente
- Due impianti di lavaggio amminico per desolforazione del gas (U800 e U1800) e due impianti di recupero dello zolfo (U900 e U1900) della capacità complessiva di 85 tonn/gg.

#### ALTRI SERVIZI E STRUTTURE:

- Un impianto di collettamento di vapore a bassa temperatura per scambio con la rete di teleriscaldamento urbano della città di Mantova (unità di teleriscaldamento della potenza nominale di 18 Mcal/h)
  - Impianto di trattamento delle acque reflue di raffineria e del deposito libero della capacità di 600 mc/h costituito da un pretrattamento di separazione chimico-fisica (API, flottazione) seguito da due stadi di trattamento biologico con filtro percolatore e da un sedimentatore finale per la separazione dei fanghi generati
  - Impianto di trattamento delle acque di prima falda (TAF) costituito da un sistema di filtrazione a sabbia primario seguito da un secondo sistema di filtrazione a carbone
  - Blow-down di raffineria che collega in torcia gli scarichi delle valvole di sicurezza degli impianti
  - Torcia alta cinquanta metri con guardia idraulica e iniezione vapore compressore recupero gas
- Interconnecting: rete di tubazioni per il collegamento dei vari impianti e serbatoi per i fluidi di processo e le utilities



**Regione Lombardia**

Regione Lombardia  
La presente copia, è conforme all'originale  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.

Milano, *14/11/2007*  
Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmi e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Retondoro)

- Colonna di strippaggio delle acque acide prodotte dagli impianti
- Circuito di raffreddamento a circolazione chiusa e torri evaporative per il raffreddamento richiesto dagli impianti
- Impianto antincendio composto da: rete di acqua antincendio con distribuzione su tutta l'area di raffineria, cannoni acqua/schiuma montati su carrelli mobili, impianti fissi ad acqua nebulizzata ed impianti schiuma per protezione serbatoi e baie di carico dotati di contenitori a spostamento di liquido, 4 automezzi antincendio, sistema di pompaggio acqua lago comandato con avviamento automatico o con comando a distanza
- N. 4 caldaie hot-oil per il riscaldamento dei serbatoi bitumi
- Impianto di produzione e distribuzione di aria compressa
- Impianto di distribuzione del vapore su due livelli di pressione
- Laboratorio chimico ed altri edifici adibiti ad uffici, officine magazzini
- Sala controllo centralizzata impianti di Raffineria
- Impianti di recupero vapori per il carico benzine
- Impianto a carbone per la captazione dei vapori di olio combustibile e bitume al carico
- Impianto di captazione e combustione vapori da serbatoi stoccaggio bitume
- Sistemi di trattenuta su tutte le rampe di carico
- Centrale termoelettrica per la produzione di e.e. e vapore costituita da:
  - 3 gruppi di produzione vapore a 50 barg della capacità complessiva nominale di 90 tonn/h
  - 2 turboalternatori per produzione e.e. da 12 mwe complessivi sul salto di pressione di vapore 50/3 barg
  - 1 unità di trasformazione e distribuzione di e.e. alle varie utilizzazioni di raffineria
  - 1 cabina di trasformazione e.e. 132 Kv
  - 1 gruppo elettrogeno di soccorso DA3 della potenza di 100 KVA
  - 1 gruppo elettrogeno mobile di soccorso DA4 della potenza di 40 KVA
  - 1 gruppo elettrogeno DA1 della potenza di 485 KVA
- 1 punto di carico con 4 piste dotate di 6 bracci per il carico del gpl
- 1 punto di carico con 8 piste autorizzata per il carico a mezzo autobotti della virgin nafta, delle benzine, dei petroli, dei gasoli, degli oli combustibili e dei bitumi
- 2 punti di carico in 2 binari per il carico a mezzo ferrocisterne di Virgin nafta, benzine, gasoli, oli combustibili e dei bitumi. (I binari 1 e 2 sono dotati di 18 bracci per virgin nafta e benzine, 29 bracci per gasoli e 21 bracci per oli comb. I binari 3 e 4 sono dotati di 2 bracci per virgin nafta e benzine, 1 braccio per scarico MTBE, 8 bracci per gasoli, 2 bracci per oli comb. e 1 braccio per bitumi)
- 1 punto di carico con 2 piste, ciascuna con 4 bracci per il carico del bitume a mezzo autobotti
- 1 pensilina dotata di 6 tubazioni flessibili utilizzate per lo scarico a mezzo autobotti degli additivi MTBE/ETBE, biodiesel e miscele accidentali
- 2 oleodotti con diam. 6 e 8" colleganti la Raffineria all'attiguo stabilimento petrolchimico Polimeri Europa
- 1 oleodotto con diam. 6" collegante la Raffineria alla Cartiera Burgo di Mantova
- 1 oleodotto con diam. 3"



Regione Lombardia

Regione Lombardia  
La presente copia è conforme all'originale  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/11/2002  
il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Rotondaro)

- 1 oleodotto con diam. 10"  $\frac{3}{4}$  per la ricezione del greggio dal Deposito Costiero di Porto Marghera
- 1 punto di scarico a mezzo autobotti dell'olio combustibile denso BTZ utilizzato per consumi interni. Tale punto di scarico è costituito semplicemente da una tubazione alla cui estremità possono essere collegati due flessibili
- 1 tubazione munita di flessibile alla sua estremità per lo scarico a mezzo autobotti di un residuo bituminoso introdotto in raffineria e proveniente da un impianto di rigenerazione di oli lubrificanti esausti
- 1 gasdotto con diam. 8" per il ricevimento dell'idrogeno dalla Sapió
- 1 gasdotto con diam. 8" per il ricevimento del metano dalla Snam
- 1 pontile per lo scarico ed il carico a mezzo bettoline di benzine, gasoli e olio combustibile tramite tubazioni rispettivamente con 8, 6 e 8" di diam
- tubazioni colleganti la Raffineria con l'adiacente Deposito Libero:
  - n. 3 linee con diam. 6" per il trasferimento di benzina
  - n. 3 linee con diam. 6" per il trasferimento di gasolio per autotrazione
  - n. 1 linea con diam. 6" per il trasferimento di gasolio per riscaldamento
  - n. 1 linea con diam. 8" per il trasferimento di gasolio per riscaldamento
  - n. 1 linea con diam. 10" per il trasferimento di acqua antincendio
  - n. 1 linea con diam. 6" uscente da deposito libero per la ricezione di acque reflue (la linea lungo il percorso interrato verso la raffineria si divide in 3 tubazioni distinte aventi diam 3").

PARCO SERBATOI E CAPACITA' DI STOCCAGGIO:

materie prime:

n. 1 serb. met. f.t. da mc. 28.000 per greggio (9)	tot. mc. 28.000	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc. 40.000 cad. per greggio (109, 110)	tot. mc. 80.000	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc. 60.000 per greggio (111)	tot. mc. 60.000	cat. A

prodotti semilavorati:

n. 1 serb. met. f.t. da mc 7.000 per benzina (3)	tot. mc. 7.000	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 2.250 cad. per benzina (23, 25)	tot. mc. 4.500	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 15.000 per slops (7)	tot. mc. 15.000	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 28.000 per slops (8)	tot. mc. 28.000	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 15 per slops (80)	tot. mc. 15	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 1.500 per slops (136)	tot. mc. 1.500	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 500 per slops (97)	tot. mc. 500	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 380 per slops (78)	tot. mc. 380	cat. A
n. 4 serb. met. f.t. da mc 100 cad. per slops (56,58,79,96)	tot. mc. 400	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 10.000 cad. per gas. da vuoto (40,41)	tot. mc. 20.000	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 100 cad. per gas. (60,62)	tot. mc. 200	cat. A
n. 1 serb. met. int. da mc 250 per gpl (122)	tot. mc. 250	cat. A

2





Regione Lombardia

Regione Lombardia  
La presente copia, è conforme all'originale  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/11/2007

Protezione dell'Unità Organizzativa  
Protezione e Programmi Speciali  
Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Rotondaro)

prodotti semifiniti:

n. 1 serb. met. int. da mc 250 per butano blend. (123)	tot. mc. 250	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 7.000 per benzina (1)	tot. mc. 7.000	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 8.050 per benzina (2)	tot. mc. 8.050	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 5.656 cad per benzina (20,30)	tot. mc. 11.312	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 5.800 cad per benzina (22,28)	tot. mc. 11.600	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 2.000 cad per benzina (16,18)	tot. mc. 4.000	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 1.000 cad per benzina (15,17)	tot. mc. 2.000	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 7.500 per benzina (19)	tot. mc. 7.500	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 2.250 cad per bitume (24,26)	tot. mc. 4.500	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 30.000 per bitume (151)	tot. mc. 30.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 5.000 per bitume (177)	tot. mc. 5.000	cat. C
n. 3 serb. met. f.t. da mc 100 cad. per bitume (68,69,70)	tot. mc. 300	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 30.000 per petrolio (150)	tot. mc. 30.000	cat. B
n. 1 serb. met. f.t. da mc 7.000 per petrolio (101)	tot. mc. 7.000	cat. A
n. 6 serb. met. f.t. da mc 15.000 per gasolio (142-146,149)	tot. mc. 90.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 16.300 per gasolio (141)	tot. mc. 16.300	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 1,5 cad. per gasolio (D1,D2)	tot. mc. 3	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 2 per gasolio (D3)	tot. mc. 2	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 3,5 cad. per gasolio (D4,D5)	tot. mc. 7	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 100 per zolfo (67)	tot. mc. 100	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 15.000 per olio comb. (148)	tot. mc. 15.000	cat. C

prodotti finiti:

n. 2 serb. met. f.t. da mc 1.000 cad. per gasolio (44,47)	tot. mc. 2.000	cat. B
n. 1 serb. met. f.t. da mc 2.000 per biodiesel (31)	tot. mc. 2.000	cat. B
n. 3 serb. met. f.t. da mc 5.750 cad. per gasolio (32,34,38)	tot. mc. 17.250	cat. C
n. 3 serb. met. f.t. da mc 2.000 cad. per gasolio (35,37,39)	tot. mc. 6.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 5.750 per gasolio (36)	tot. mc. 5.750	cat. B
n. 1 serb. met. f.t. da mc 2.000 per gasolio (33)	tot. mc. 2.000	cat. B
n. 1 serb. met. f.t. da mc 100 per gas. usi int. (54)	tot. mc. 100	cat. B
n. 3 serb. met. int. da mc 250 cad. per gpl (124-126)	tot. mc. 750	cat. A
n. 3 serb. met. int. da mc 600 cad. per gpl (137-139)	tot. mc. 1800	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 7.000 per benzina (4)	tot. mc. 7.000	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 10.000 cad per benzina (5,6)	tot. mc. 20.000	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 1.000 cad per benzina (13,27)	tot. mc. 2000	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 1.900 per etere (add.benz.) (14)	tot. mc. 1.900	cat. A
n. 2 serb. met. f.t. da mc 1.000 cad per petrolio (45,46)	tot. mc. 2.000	cat. B
n. 1 serb. met. f.t. da mc 100 per misc. petr. p.p.d. (65)	tot. mc. 100	cat. B
n. 1 serb. met. f.t. da mc 100 per misc. petr. p.p.d. (66)	tot. mc. 100	cat. C



**Regione Lombardia**

Regione Lombardia  
La presente ha valore dell'originale  
deposata agli atti di questa Direzione  
Generale.

Milano, 14/11/2002  
Il Dirigente dell'Unità Operativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Rotondaro)

n. 1 serb. met. f.t. da mc 100 per add. gasoli (81)	tot. mc. 100	cat. A
n. 3 serb. met. f.t. da mc 10.000 cad. per bitume (105-107)	tot. mc. 30.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 15.000 per bitume (108)	tot. mc. 15.000	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 1.500 cad. per bitume (175,176)	tot. mc. 3.000	cat. C
n. 4 serb. met. f.t. da mc 500 cad. per bitume (171-174)	tot. mc. 2.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 6.000 per bitume (102)	tot. mc. 6.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 8.000 per bitume (103)	tot. mc. 8.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 10.000 per bitume (104)	tot. mc. 10.000	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 15.000 per olio comb. (147)	tot. mc. 15.000	cat. B
n. 2 serb. met. f.t. da mc 1.000 cad. per olio comb. (42,43)	tot. mc. 2.000	cat. B
n. 2 serb. met. f.t. da mc 100 cad. per olio comb. (71,72)	tot. mc. 200	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 60 cad. per olio comb. (F01,F02)	tot. mc. 120	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 20 cad. per olio comb. (C1,C2)	tot. mc. 40	cat. C

#### RIEPILOGO:

Grezzo	n. 4 serbatoi per complessivi	mc.168.000
GPL	n. 8 serbatoi per complessivi	mc.3.050
Benzina	n. 19 serbatoi per complessivi	mc.91.962
Petrolio	n. 4 serbatoi per complessivi	mc.39.000
Gasolio	n. 28 serbatoi per complessivi	mc.161.612
Olio Comb.	n. 10 serbatoi per complessivi	mc.32.360
Bitume	n. 20 serbatoi per complessivi	mc.113.800
Slops	n. 10 serbatoi per complessivi	mc.45.795
Altro	n. 5 serbatoi per complessivi	mc.2.300
Totale		mc.657.879

#### B) DEPOSITO LIBERO DA TRIBUTI:

##### IMPIANTI DI LAVORAZIONE:

- Nell'area del deposito libero è presente un impianto di produzione bitumi modificati ed emulsioni bituminose della capacità di 50000 tonn/anno, composto da:
  - n.1 riscaldatore ad olio diatermico (E101)
  - n.1 miscelatore cilindrico orizzontale (ME101)
  - n.2 maturatori (ME102-ME103)
  - n.2 mulini (ME104A-ME104B)
  - n.1 svuotatore polimero (108A)
  - n.1 dosatore polimero (108B)
  - n.2 caldaie per il riscaldamento dell'olio diatermico (ME300A-ME300B)
  - n.1 serbatoio da mc.3 (ME303), per contenimento olio diatermico in caso di svuotamento del c.d. di riscaldamento

*[Handwritten signature]*



**Regione Lombardia**

La presente...  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/11/1987

Il...  
Presidente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dott. Giuseppe Rotondaro)

- n.1 serbatoio polmone da 0,5 mc (ME304) collegato al serbatoio 225
- n.1 serbatoio per la resina (ME105)
- n.2 pedane per il carico da fusti di legante (ME106A-106B)
- n.1 serbatoio per l'aria compressa (ME500)
- n.2 filtri, uno meccanico (F01) ed uno a carboni attivi (F02) per l'abbattimento dei fumi di vapore
- impianto stoccaggio e movimentazione polimeri
- unità per la produzione di emulsioni acide o basiche di bitume modificato e/o base, da utilizzare come mano di attacco su asfalti stradali.

#### ALTRI SERVIZI E STRUTTURE:

- Numero due vasche di decantazione in cemento poste in serie e un impianto per il recupero dei vapori della benzina emessi nella fase di carico delle autobotti. I vapori condensati, recuperati dall'impianto, sono immessi nel serbatoio 202,203 e 204 di stoccaggio della benzina
- Pensilina per carico prodotti finiti composta dalle seguenti piste:
  - 8 Piste di carico ciascuna munita di 3 bracci, dei quali 1 adibito al carico a mezzo autobotti di gasolio da autotrazione e due adibiti al carico a mezzo autobotti di benzina; delle 8 piste di carico 5 sono attrezzate per il carico dal basso e tre per il carico dall'alto, tutte con recupero vapori (a ciclo chiuso)
  - 2 Piste di carico ciascuna munita di 2 bracci, adibiti al carico a mezzo autobotti di gasolio da riscaldamento
  - 2 Piste di carico ciascuna munita di 4 bracci, adibiti al carico a mezzo autobotti di gasolio da autotrazione
  - 1 Pista di carico munita di 4 bracci, dei quali 2 adibiti al carico a mezzo autobotti di gasolio da autotrazione e due adibiti al carico a mezzo autobotti di gasolio da riscaldamento
  - 1 Pista di carico munita di 2 bracci adibiti al carico a mezzo autobotti di gasolio autotrazione
  - 1 Pista di carico munita di 1 braccio adibito al carico a mezzo autobotti di bitume modificato
  - 1 Pista munita di 1 attacco per lo scarico a mezzo autobotti dei bitumi.
- Il Deposito Libero è collegato alla adiacente Raffineria della stessa società mediante le seguenti tubazioni:
  - n. 3 linee con diam. 6" per la ricezione di benzina
  - n. 3 linee con diam. 6" per la ricezione di gasolio per autotrazione
  - n. 1 linea con diam. 6" per la ricezione di gasolio per riscaldamento
  - n. 1 linea con diam. 8" per la ricezione di gasolio per riscaldamento
  - n. 1 linea con diam. 10" per la ricezione di acqua antincendio
  - n. 1 linea con diam. 6" uscente da deposito libero per il trasferimento di acque reflue (la linea lungo il percorso interrato verso la raffineria si divide in 3 tubazioni distinte aventi diam 3").



Regione Lombardia

La presente è conforme all'originale  
depositedo agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/11/2007

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(Dr. Giuseppe Rotondaro)

PARCO SERBATOI E STOCCAGGIO:

n. 3 serb. met. f.t. da mc 1.500 cad. per benzina (202-204)	tot. mc. 4.500	cat. A
n. 3 serb. met. f.t. da mc 2.200 cad. per gasolio (201, 205, 210)	tot. mc. 6.600	cat. C
n. 4 serb. met. f.t. da mc 2.500 cad. per gasolio (206-209)	tot. mc. 10.000	cat. C
n. 5 serb. met. int. da mc 15 cad. per prod.inq. (228-232)	tot. mc. 75	cat. A
n. 1 serb. met. int. da mc 15 per rec. slops. (233)	tot. mc. 15	cat. A
n. 1 serb. met. f.t. da mc 50 per gas.risc. (225)	tot. mc. 50	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 12 per gas.usi int. (234)	tot. mc. 12	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 30 per slops (235)	tot. mc. 30	cat. A
n. 4 serb. met. f.t. da mc 200 cad. per bit. (211, 212, 226, 227)	tot. mc. 800	cat. C
n. 7 serb. met. f.t. da mc 100 cad. per bitume (213-219)	tot. mc. 700	cat. C
n. 5 serb. met. f.t. da mc 50 cad. per bitume (220-224)	tot. mc. 250	cat. C
n. 2 serb. met. f.t. da mc 10 cad. per bit. (ME109A, ME109B)	tot. mc. 20	cat. C
n. 1 serb. met. f.t. da mc 10 per olio diat. (ME301)	tot. mc. 10	cat. C
oli lubrif. Confez.	tot. mc. 2.000	cat. C

**RIEPILOGO:**

Benzina	n. 3 serbatoi per complessivi	mc.	4.500
Gasolio	n. 9 serbatoi per complessivi	mc.	16.662
Bitume	n. 18 serbatoi per complessivi	mc.	1.770
Slops	n. 1 serbatoi per complessivi	mc.	30
Rec.Slops	n. 1 serbatoio per complessivi	mc.	15
Prod.inq.	n. 5 serbatoi per complessivi	mc.	75
Olio lubr. diat	n. 1 serbatoio per complessivi	mc.	10
Olio lubr. Conf.		mc.	2000
Totale		mc.	25.062

2. di disporre che la Società:

- tenga costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione gli impianti, il deposito annesso e il relativo oleodotto;
- rispetti, per quanto concerne l'obbligo della scorta di riserva di prodotti petroliferi, le disposizioni di cui alla legge 10 marzo 1986, n. 61, citata in premessa;
- si attenga a tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate in premessa, nonché a quelli derivanti dalla vigente normativa in materia;

3. di dichiarare che il presente decreto non autorizza ad alcun tipo di emissioni in atmosfera, per le quali si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 152, citato in materia Ambientale.



**Regione Lombardia**

La presente copia, in originale,  
depositata agli atti di questa Direzione  
Generale.  
Milano, 14/11/2002  
Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(D. Giuseppe Rotondaro)

- 
4. di disporre la revoca del decreto 3/3/2003, n. 3211;
  5. di disporre la comunicazione del presente decreto ai soggetti interessati.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa  
Programmazione e Progetti Speciali  
di Protezione Ambientale  
(dott. Giuseppe Rotondaro)